



APSP “Ubaldo Campagnola”

Via Campagnola, 5 – 38063 Avio (TN)

Codice fiscale e partita IVA 01124240225

BILANCIO D’ESERCIZIO

al 31/12/2019

ATTIVO			Anno 2019	Anno 2018
			Consuntivo	Consuntivo
A)	<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		<u>18.348.987,52</u>	<u>17.963.950,60</u>
I)	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		<u>7.422,75</u>	<u>11.721,33</u>
	010.	COSTI DI IMPIANO E AMPLIAMENTO	0,00	0,00
	020.	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	0,00	0,00
	040.	COSTI DI CONCESSIONI E LICENZE	7.422,75	11.721,33
	060.	IMM.IMM.IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00
	070.	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
II)	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		<u>18.340.480,33</u>	<u>17.951.144,83</u>
	010.	TERRENI E FABBRICATI	17.940.115,74	17.747.773,20
	020.	IMPIANTI E MACCHINARI	234.592,77	34.042,86
	030.	ATTREZZATURE DIVERSE	65.964,40	69.582,05
	040.	MOBILI E MACCHINE	31.135,92	37.237,78
	050.	ALTRI BENI MATERIALI	8.699,93	11.747,41
	060.	IMM.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	59.971,57	50.761,53
III)	<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		<u>1.084,44</u>	<u>1.084,44</u>
	010.	PARTECIPAZIONI	1.084,44	1.084,44
	020.	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B)	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		<u>1.627.408,16</u>	<u>1.787.180,48</u>
I)	<u>RIMANENZE</u>		<u>5.646,48</u>	<u>6.878,19</u>
	010.	MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	5.646,48	6.878,19
II)	<u>CREDITI</u>		<u>586.521,27</u>	<u>555.475,53</u>
	010.	CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	378.150,38	481.327,33
	020.	CREDITI DIVERSI	198.038,79	65.894,46
	030.	CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00	0,00
	040.	CREDITI TRIBUTARI	10.332,10	8.253,74
III)	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</u>		<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	010.	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	0,00
IV)	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		<u>1.035.240,41</u>	<u>1.224.826,76</u>
	010.	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.035.240,41	1.224.826,76
C)	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		<u>4.307,74</u>	<u>8.404,03</u>
I)	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		<u>4.307,74</u>	<u>8.404,03</u>
	010.	RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.307,74	8.404,03
TOTALE ATTIVO			19.980.703,42	19.759.535,11

PASSIVO E NETTO			Anno 2019	Anno 2018
			Consuntivo	Consuntivo
A)	<u>CAPITALE DI DOTAZIONE</u>		<u>18.644.723,33</u>	<u>18.481.255,23</u>
I)	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		<u>18.644.723,33</u>	<u>18.481.255,23</u>
	010.	PATRIMONIO E RISERVE	18.481.255,23	18.362.291,44
	020.	RISULTATO D'ESERCIZIO	163.468,10	118.963,79
B)	<u>CAPITALE DI TERZI</u>		<u>1.293.522,06</u>	<u>1.230.811,12</u>
I)	<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		<u>409.264,02</u>	<u>342.453,52</u>
	010.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	409.264,02	342.453,52
II)	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		<u>308.716,70</u>	<u>311.475,01</u>
	010.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	308.716,70	311.475,01
III)	<u>DEBITI</u>		<u>575.541,34</u>	<u>576.882,59</u>
	010.	DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
	020.	ACCONTI E CAUZIONI	7.142,58	8.839,90
	030.	DEBITI VERSO FORNITORI	203.678,38	212.233,71
	040.	DEBITI DIVERSI	364.720,38	355.808,98
C)	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		<u>42.458,03</u>	<u>47.468,76</u>
I)	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		<u>42.458,03</u>	<u>47.468,76</u>
	010.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	42.458,03	47.468,76
TOTALE A PAREGGIO			19.980.703,42	19.759.535,11

CONTO ECONOMICO			BILANCIO AL 31.12.2019	
			31.12.2018	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			3.422.401,47	3.536.073,59
010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO		3.029.445,30	3.133.733,57
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI		392.956,17	402.340,02
IV) INCR. IMMOBILIZZ.LAVORI INTERNI			0,00	0,00
010.	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI		0,00	0,00
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI			383.400,56	493.646,36
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI		1.928,17	3.007,17
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI		377.352,12	486.490,04
030.	RENDITE PATRIMONIALI		4.120,27	4.149,15
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			3.805.802,03	4.029.719,95
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
I) CONSUMO DI BENI E MATERIALI			-328.825,82	-338.200,63
010.	ACQUISTI		-328.265,26	-336.968,92
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-560,56	-1.231,71
II) SERVIZI			-724.004,39	-699.932,45
010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. PERSONA		-305.601,85	-265.391,46
020.	SERVIZI APPALTATI		-48.883,87	-45.465,95
030.	MANUTENZIONI		-100.046,01	-87.971,21
040.	UTENZE		-156.282,70	-159.699,72
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI		-28.119,42	-26.155,46
060.	ORGANI ISTITUZIONALI		-24.791,72	-24.900,56
070.	SERVIZI DIVERSI		-60.278,82	-90.348,09
III) GODIMENTO BENI DI TERZI			-1.712,88	-3.379,63
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI		-1.712,88	-3.379,63
IV) COSTO PER IL PERSONALE			-2.496.715,43	-2.678.578,76
010.	SALARI E STIPENDI		-1.858.694,33	-2.002.373,27
020.	ONERI SOCIALI		-537.834,54	-581.576,88
030.	T.F.R.		-80.880,16	-75.866,22
040.	INTERINALI		0,00	0,00
050.	ALTRI COSTI		-19.306,40	-18.762,39
V) AMMORTAMENTI			-31.591,26	-46.203,83
010.	AMMORTAMENTI		-31.591,26	-46.203,83
VI) ACCANTONAMENTI			-73.921,23	-66.810,50
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI		0,00	0,00
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		-73.921,23	-66.810,50
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			-22.635,28	-26.159,92
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-22.635,28	-26.159,92
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-3.679.406,29	-3.859.265,72
RISULTATO DELLA GESTIONE			126.395,74	170.454,23
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI				
I) PROVENTI FINANZIARI			2.263,45	2.009,87
010.	PROVENTI FINANZIARI		2.263,45	2.009,87
II) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			-10,40	0,00
010.	INTERESSI PASSIVI		-10,40	0,00
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI		0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			2.253,05	2.009,87
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			128.648,79	172.464,10
D. IMPOSTE SUL REDDITO				
001. IMPOSTE SUL REDDITO			-9.685,00	-8.996,00
010.	IMPOSTE SUL REDDITO		-9.685,00	-8.996,00
TOTALE IMPOSTE			-9.685,00	-8.996,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			118.963,79	163.468,10

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Premessa

L'Ente "Ubaldo Campagnola" di Avio è Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, recante "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Dal primo gennaio 2008 l'ente è stato trasformato da I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, così come risultante dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2984 del 21/12/2007.

L'A.P.S.P. risulta iscritta nel Registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, all'uopo istituito presso il Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, con il codice progressivo: PAT052008CAM.

Il primo Consiglio di amministrazione dell'Azienda è stato nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione di data 23 maggio 2008, n. 1281 ed ha avuto termine in data 19 giugno 2013. Con deliberazione n. 1217 di data 14 giugno 2013 la Giunta Provinciale ha provveduto a nominare il secondo Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola il quale ha avuto termine il 27 giugno 2018 e che risultava così composto: Andrea Bandera (Presidente), Maurizio Marasca (Vicepresidente), Anna Cavedine (Consigliere), Angelo Modena (Consigliere), Loretta Vicentini (Consigliere), Stefano Schiavo (Consigliere) e Rosanna Mutinelli (Consigliere).

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 del 25 maggio 2018 è stata disposta la nomina del terzo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola. In data 28 giugno 2018 con Deliberazione n. 22 si è pertanto insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola il quale risulta così composto: Bandera Andrea (Presidente), Modena Giovanni Carlo (Vice Presidente), Antonelli Elena (Consigliere), Fracchetti Alvaro (Consigliere), Prosser Giuseppe (Consigliere), Rizzi Luciano (Consigliere) e Zomer Claudia (Consigliere). Il Consiglio resterà in carica sino al 27 giugno 2023.

L'incarico di Direttore è stato affidato, a seguito di pubblica selezione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 24 ottobre 2018 n. 46 al dott. Andrea Zencher fino al 27 giugno 2023.

L'Organo di Revisione, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 4 dicembre 2019, risulta composto dalla dottoressa Cristina Odorizzi.

L'Azienda opera nel settore dei servizi sociali agli anziani e si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di servizi socio assistenziali e socio sanitari.

La normativa Regionale di riferimento per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Trentino Alto Adige è stata, di recente, oggetto di un'importante attività di revisione e di aggiornamento. Di seguito si riportano i principali interventi normativi:

- Legge Regionale n. 9 del 28 settembre 2016. La suddetta legge regionale contiene disposizioni modificative della LR n. 7/2005 volte principalmente a recepire le riforme introdotte a livello nazionale, che hanno investito tutte le pubbliche amministrazioni e ad introdurre elementi di snellimento e semplificazione nella gestione di tale aziende.
- Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 17 marzo 2017. Il D.P.Reg. n. 6/2017 apporta modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni. Esso tiene conto non solo delle nuove disposizioni della legge regionale 28 settembre 2016, n. 9, ma anche delle precedenti modifiche apportate alla LR n. 7/2005 da parte della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8, che ha in particolare delegato alle due Province autonome la disciplina dei controlli sugli atti delle aziende e dei particolari modelli organizzativi in deroga al principio della distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione. Come noto invece, la citata LR n. 9/2016 ha previsto che “In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale”.
- Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017. Tale decreto, che modifica il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni, relativo alla contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona, tiene conto delle modifiche in tale materia apportate al Codice civile e dell'applicazione, per le aziende della provincia di Trento, delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili. Tra le principali modifiche si rileva quanto segue:
 - all'articolo 1, comma 1, lettere b) e q) l'adeguamento al codice civile dei modelli contabili approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 377 di data 15 dicembre 2006, modelli che vengono ora allegati al regolamento regionale in discorso;

- all'articolo 1, comma 1, lettera e) l'eliminazione del "Fondo integrazione rette" previsto dall'articolo 7-bis del D.P.Reg. n. 4/L del 2006. A tale proposito si osserva quanto previsto dal nuovo articolo 30-bis del citato D.P.Reg. n. 4/L e s.m., introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera p) del regolamento in discorso, il quale prevede al comma 1 che "A decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.";
- all'articolo 1, comma 1, lettere f), punto 1.1. e i) l'adozione del rendiconto finanziario che può essere rappresentato anche dal rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice civile per il rendiconto finanziario.

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato la propria organizzazione alla normativa sopra menzionata.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 40, comma 4, della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., è tenuta a redigere il bilancio di esercizio a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

L'art. 10, comma 1, del Regolamento regionale concernente la contabilità delle Apsp, di cui al DPR 13 aprile 2006, n. 4/L così come modificato dal DPR n. 7/2017, precisa che il bilancio di esercizio comprende:

- lo stato patrimoniale,
- il conto economico,
- la nota integrativa
- il rendiconto finanziario
- la relazione sull'andamento della gestione.

L'art. 13 del citato Regolamento regionale reca quanto segue: *"La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget"*.

Si rende noto come, sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 107, co. 1 lett. a) d. l. n. 18/2020, il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 aprile, sia stato differito al 30 giugno 2020.

Le informazioni relative all'andamento dei servizi, alle novità intercorse durante l'esercizio 2019 ed alle risultanze emerse dalla contabilità analitica sono dettagliate nella Relazione sull'andamento della gestione.

Criteri di formazione del bilancio al 31.12.2019

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 risulta redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa Regionale ed in particolare dal citato art. 40 della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., dagli artt. 10, 11 e 12 del citato Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Regione n. 7/2017, nonché dall'art. 13 del Regolamento aziendale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28 agosto 2017.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dd. 15/12/2006 e successivamente modificati con Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017.

Al fine di rendere maggiormente chiara la lettura dello Stato Patrimoniale dell'A.P.S.P. il modello contabile è stato integrato con la voce A) I 070. "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" in conformità con quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata redatta sulla base dell'art. 13 e dell'art. 13bis del citato DPR n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal DPR n. 7/2017 il quale richiama l'art. 2427 del Codice Civile.

La Relazione sull'andamento della gestione è stata redatta con i contenuti indicati dall'art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 così come modificato dal DPR n. 7 del 17 marzo 2017.

Come previsto dal Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m., viene indicato l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13 e articolo 28, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss. mm.)

Si rileva che l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato i propri modelli contabili ed i principi di valutazione secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017, dal D.Lgs. 139/2015 e dall'OIC n. 12 in materia di Composizione e schemi di bilancio di esercizio. Tra le principali novità risulta fondamentale richiamare quanto previsto dal Legislatore all'art. 6 comma 2 lettera b) ed all'art. 6 comma 3 lettera b) del medesimo D.Lgs 139/2015. Essi prevedono rispettivamente che *"Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine*

di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione” e che “la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto”. Con tali espressioni il Legislatore intende eliminare il riferimento alla funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo a favore della sostanza dell’operazione e del contratto.

Rilevante risulta altresì la modifica apportata agli schemi di bilancio. La principale novità che riguarda le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è la modifica apportata al conto economico con riferimento all’eliminazione della sezione straordinaria ed alla necessità di riclassificare le voci nell’ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo Aziendale. Così come previsto dall’art. 2423 bis del Codice Civile nonché dall’OIC n. 29, dedicato alle correzioni di errori e ai cambiamenti di principi e stime contabili, si precisa che ai fini di consentire una chiara e corretta lettura del bilancio di esercizio le voci contenute in precedenza nella sezione E) del Conto Economico sono state riclassificate rispettivamente nella voce AV) Altri ricavi e proventi e BVII) Oneri diversi di gestione del Conto Economico. Secondo quanto previsto dall’articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile il quale prevede che *“se le voci non sono comparabili, quelle relative all’esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l’adattamento o l’impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa”*, si precisa che tale criterio risulta essere stato adottato anche per l’esercizio 2018 in modo tale da consentire la comparabilità nel tempo.

L’A.P.S.P. Ubaldo Campagnola prosegue dall’esercizio 2015 alla redazione del Rendiconto finanziario.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto importanti novità per quanto attiene le modalità di valutazione dei crediti, debiti e titoli iscritti nel bilancio d’esercizio. Con particolare riguardo alla valutazione dei debiti, il citato decreto ha completamente modificato il punto n. 8 del primo comma dell’articolo 2426 del Codice Civile, la cui nuova formulazione stabilisce che *“i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il paragrafo 42 dell’OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

Si rileva come i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostino dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare con riferimento alla valutazione delle voci del bilancio ed alle rettifiche di valore.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 del Codice Civile. Esse si riferiscono ai software necessari al funzionamento delle attrezzature/macchinari di natura assistenziale, sanitaria e amministrativa. Le immobilizzazioni immateriali acquistate prima del 01/01/2008 risultano completamente ammortizzate, in base a quanto previsto dall'articolo 28, comma 4, Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m.. Per il primo anno di entrata in funzione del bene la quota di ammortamento è contabilizzata sui giorni di effettivo utilizzo.

L'A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni immateriali.

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, del Decreto Contabilità che prevede:

*“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge (01/01/2008), quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, **non sono ammortizzati** e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:*

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;*
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;*
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”*

Gli investimenti effettuati sul patrimonio mobiliare a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

- Fabbricati: 3,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio a decorrere dalla data di conclusione dei lavori così come risultante dai verbali sottoscritti tra le parti.

Materiali – Beni Mobili

I beni acquisiti prima del 01/01/2008 sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7/2017 il quale prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto”.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

Le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Impianti generici: 12,50 %
- Impianti specifici: 12,00 %
- Attrezzatura sanitaria: 12,50 %
- Attrezzature tecniche: 12,50%
- Attrezzatura cucina: 25,00 %
- Attrezzatura varia: 12,50 %
- Mobili e arredi: 10,00 %
- Macchine per ufficio: 20,00 %
- Automezzi e veicoli da trasporto: 20,00 %
- Autovetture: 25,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio.

Gli anticipi a fornitori per acquisti di immobilizzazioni materiali vengono esposti tra le immobilizzazioni materiali in corso.

L'A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Si precisa come l'importo dell'IVA indetraibile sia stato capitalizzato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo D.II.a dell'OIC n. 16.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto di eventuali contributi concessi a favore dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di Avio.

Finanziarie

Con deliberazione n. 51 del 29 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato dal D.Lgs. 100 del 16 giugno 2017 mediante ricognizione delle partecipazioni societarie da possedute ed individuando le partecipazioni da alienare. Con tale provvedimento è stata disposta l'alienazione della partecipazione posseduta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola nella Famiglia Cooperativa Vallagarina sc mediante richiesta di restituzione della quota associativa versata pari ad Euro 25,82.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni è costituita unicamente dalla partecipazione in UPIPA sc la quale costituisce un investimento duraturo e strategico da parte dell'A.P.S.P.. Essa è iscritta al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa come non siano state operate rettifiche di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate soprattutto da beni/materie di consumo presenti al 31.12.2019 presso il magazzino dell'A.P.S.P.. Esse sono state valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Non sussistono alla data del 31.12.2019 prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati.

Crediti

I crediti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

A rettifica dell'attivo è previsto apposito Fondo svalutazione crediti a cui si rinvia per una più attenta e dettagliata analisi.

Non vi sono crediti espressi originariamente in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite prevalentemente dalle giacenze di conto corrente/conto di tesoreria e dalle giacenze di cassa presenti al 31.12.2019.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

La composizione e le variazioni intervenute in corso di esercizio sono evidenziate nella presente nota integrativa.

Fondo per rischi ed oneri

Esso accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di stesura del bilancio di esercizio. Non si è proceduto nell'esercizio alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

È contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 13/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP (ora INPS), gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di

cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È riportato al netto del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP, di cui viene conservata agli atti tabella analitica del credito maturato nei confronti di ogni singolo dipendente.

Il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito con il criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

Debiti

I debiti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei debiti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

Essi sono pertanto rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche.

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Conti d'ordine

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31.12.2019, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

I ricavi ed i proventi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Proventi ed oneri straordinari

In applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015 si precisa che le voci straordinarie sono state riclassificate rispettivamente nell'ambito della voce AV) e BVII) del Conto Economico. Nella presente relazione ne verrà data informazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano:

- a) l'IRES calcolata sul reddito d'impresa derivante dall'esercizio di attività "commerciali" e sul reddito catastale derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente, anche se adibiti allo svolgimento delle attività istituzionali (immobili strumentali). Si osserva, infatti, che le A.P.S.P., dal punto di vista fiscale, sono inquadrare tra gli enti non commerciali ed il loro reddito è pertanto determinato ai sensi dell'art. 143, comma 1 del TUIR dalla sommatoria dei redditi d'impresa, dei redditi fondiari, dei redditi di capitale e dei redditi diversi. Sulla base di quanto disposto dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 244/E di data 28/12/1999 s.m.i. le attività istituzionali non sono, infatti, soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 lettera b del DPR n. 917 d.d. 22/12/1986 e s.m.i. *(Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di Enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali...)*;
- b) IRAP: tutte le neo costituite A.P.S.P. sono state esentate dal pagamento dell'IRAP sulla base di quanto disposto dal comma 9, art. 15 della L.P. n° 23 del 21/12/2007.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2424 c. 1 n. 15 del Codice Civile di seguito si riporta la dotazione organica aziendale e l'organico, ripartiti per categoria, alla data del 31.12.2019:

Categoria	Dotazione Organica 2019	Organico al 31.12.2019*
Categoria A	10,34	9,75
Categoria B	39,29	33,25
Categoria C	15,67	8,69
Dirigenti	1,00	0,00
Totale	66,29	51,69

* Si precisa che al 31.12.2019 risultano attivi contratti di lavoro interinale ed a tempo determinato e

in comando. Il numero complessivo di ULA al 31.12.2019 è pari a 58,87.

Il contratto di lavoro applicato è quello del pubblico impiego, comparto Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Sono costituite da costi di impianto, completamente ammortizzati, e da costi sostenuti per l'acquisto di software e licenze necessari per il funzionamento delle attrezzature/macchinari dedicati ad attività assistenziali, sanitarie o amministrative.

L'importo delle immobilizzazioni immateriali risulta al 31.12.2019 pari ad euro 40.175,58, al lordo di un fondo di ammortamento pari a 32.752,83. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019 così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.721,33	7.422,75	-4.298,58

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2019
	31/12/18	Increment.	Decrem.	31/12/19	31/12/18	Amm.to	Dismiss.	31/12/19	
Costi di impianto	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	0,00
Costi per software	24.575,58	0,00	0,00	24.575,58	12.854,25	4.298,58	0,00	17.152,83	7.422,75
TOTALE	40.175,58	0,00	0,00	40.175,58	28.454,25	4.298,58	0,00	32.752,83	7.422,75

II. *Immobilizzazioni materiali*

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2019 risulta essere pari ad euro 18.340.480,33. Si rileva come nel corso dell'anno si sia provveduto ad effettuare numerosi acquisti in sostituzione di attrezzatura vetusta e non più funzionante e pertanto dismessa. Una parte degli acquisti è stata effettuata a fronte della concessione di contributi Provinciali ai sensi della L.P. 6/1998 e della L.P. 14/1991.

Si registra altresì un incremento a fronte della conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di proprietà dell'Ente e di cui al LOTTO 1, LOTTO 2 – stralcio A e stralcio B.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.951.144,83	18.340.480,33	389.335,17

Terreni e fabbricati

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2019
	31/12/18	Increment.	Decr em.	31/12/19	31/12/18	Amm.to	Dismiss.	31/12/19	
Terreni	5.730,00			5.730,00					5.730,00
Fabbricati	17.742.043,20	192.342,54		17.934.385,74		1.355,57		1.355,57	17.933.030,17
TOTALE	17.747.773,20	192.342,54		17.940.115,74		1.355,57		1.355,57	17.938.760,17

TERRENI

Partita tavolare	Comune	N. particella	Coltura	cl.	Superficie mq	Reddito dominicale	Reddito dominicale + 25%	Valore (reddito dominicale *75*5)
1690	Avio	109/5	Arativo	2	2254	12,22	15,28	5.730

FABBRICATI

Descrizione	p.ed	Cat	cl	Mc	Reddito catastale	Rendita catastale + 5%	Coeff	Valore per ICI	Moltiplicatore 3
Casa Riposo	168 1631 1632 1697	B1	1	24.668	35.672	37.456	140	5.243.770	15.731.310
Interventi di manutenzione straordinaria LOTTO 1, LOTTO 2 stralcio A e B									192.343
Alloggi Prot	173/2	B1	1	3.153	4.559	4.787	140	670.244	2.010.733
TOTALI					40.231	42.243		5.914.010	17.934.386

Tra i principali interventi eseguiti sul patrimonio immobiliare si registra l'intervento di manutenzione straordinaria di cui al LOTTO 1 oggetto di incentivo da parte del GSE nell'ambito

del Conto Termico 2.0 e gli interventi eseguiti nell'ambito del LOTTO 2 stralcio A e stralcio B a completamento delle opere di cui al lotto 1. Gli interventi eseguiti risultano di seguito riepilogati:

LOTTO 1						
Intervento	Classificazione	Totale cespite	Rimborso GSE	Cespite al netto contributo	Suddivisione diagnosi energetica	Cespite al netto contributo
Intervento 1.A - Involucro Opaco	1.A – Fabbricati istituzionali	103.884,44	38.500,00	€ 65.384,44	€ 149,65	€ 65.534,09
Intervento 1.B - Chiusure trasparenti	1.B – Fabbricati istituzionali	99.402,93	37.303,89	€ 62.099,04	€ 143,20	€ 62.242,23
Intervento 1.F - Sistemi di illuminazione	1.F – Impianti e macc. specifici	148.095,51	58.471,78	€ 89.623,73	€ 213,34	€ 89.837,07
Intervento 1.G - Impianti di B. Automation	1.G – Impianti e macc. specifici	85.624,09	34.000,63	€ 51.623,46	€ 123,35	€ 51.746,81
Intervento 2.A - Pompa di calore	2.A – Impianti e macc. specifici	96.892,80	62.671,32	€ 34.221,48	€ 139,58	€ 34.361,06
Intervento 1.C - Caldaia a condensazione	1.C – Impianti e macc. specifici	78.213,69	40.000,00	€ 38.213,69	€ 112,67	€ 38.326,36
Diagnosi energetica + APE		€ 5.696,55	€ 4.814,75	€ 881,80		
TOTALE		617.810,00	275.762,37		€ 881,80	342.047,63

LOTTO 2 – STRALCIO A E STRALCIO B		
Intervento	Classificazione	Totale cespite
LOTTO 2 stralcio A	Fabbricati istituzionali	50.061,85
LOTTO 2 stralcio B	Fabbricati istituzionali	14.504,37
TOTALE		64.566,22

Gli interventi di cui al LOTTO 1 si sono conclusi il 31 agosto 2019 mentre i lavori di cui al LOTTO 2 stralcio A e B si sono conclusi in data 17 dicembre 2019 così come risultante da apposito verbale sottoscritto tra le parti.

Si rende noto come a decorrere dal primo luglio 2017 l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sia subentrata alla Comunità della Vallagarina nella gestione del Centro Anziani di Ala. Il Centro Anziani di Ala è sito ad Ala (TN) in Piazza Giovanni XXIII, 2-4 e risulta essere di proprietà del Comune di Ala concesso in comodato d'uso gratuito all'A.P.S.P..

Beni mobili

Al 31/12/2019 si evidenzia un saldo, al netto del fondo di ammortamento, di 401.720,16 e le variazioni intervenute fino a tale data, nonché le informazioni rilevanti, sono riportate nel seguente prospetto:

(articolo 2427, primo comma, n. 2, 3 e 3bis, codice civile)

DESCRIZIONE	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore Netto al 31/12/19
	31/12/18	Increment.	Decrement.	31/12/19	31/12/18	Amm.to	Dismiss.	31/12/19	
Impianti generici	119.954,98			119.954,98	86.835,80	3.595,51		90.431,31	29.523,67
Imp. e macch. specifici	16.163,40	214.271,31		230.434,71	15.239,72	8.770,32		24.010,04	206.424,67
Attrezzatura sanitaria	242.168,60	4.333,78		246.502,38	208.664,48	6.482,15		215.146,63	31.355,75
Attrezzatura tecnica	346.044,48		7.742,52	338.301,96	320.453,38	4.370,39	7.742,52	317.081,25	21.220,71
Attrezzatura cucina	35.012,20	4.138,77		39.150,97	25.167,09	4.109,17		29.276,26	9.874,71
Attrezzatura varia	26.213,65	3.206,77		29.420,42	25.571,93	335,26		25.907,19	3.513,23
Mobili ed arredi	495.694,88	3.737,54	1.834,54	497.597,88	475.676,51	4.124,19	1.834,54	477.966,16	19.631,72
Macchine uff. ordinarie	129.011,98		74,99	128.936,99	111.792,57	5715,21	74,99	117.432,79	11.504,20
Automezzi	33.637,72			33.637,72	21.890,31	3.047,48		24.937,79	8.699,93
Beni artistici e religiosi	48.128,55			48.128,55	48.128,55			48.128,55	0,00
Altri beni materiali	3.189,57			3.189,57	3.189,57			3.189,57	0,00
Imm. materiali in corso	0,00			0,00					0,00
LOTTO 1 – imm. In corso	42.514,33	299.533,30	342.047,63	0,00					0,00
LOTTO 2 – imm. In corso	8.247,20	116.290,59	64.566,22	59.971,57					59.971,57
TOTALE	1.545.981,54	645.512,06	416.265,90	1.775.227,70	1.342.609,91	40.549,68	9.652,05	1.373.507,54	401.720,16

Come già evidenziato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali acquistate prima del 01/01/2008 sono state valutate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 e 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007, dal D.P. Regione n. 12/L del 16/12/2008 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati sulla base del costo di acquisto al netto dell'eventuale contributo concesso e sono oggetto di ammortamento civilistico ordinario.

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Tra i principali incrementi si ricordano gli interventi eseguiti sul patrimonio immobiliare nell'ambito della manutenzione straordinaria.

I decrementi si riferiscono all'eliminazione di beni ormai obsoleti e non più utilizzabili, oppure beni per cui non era più possibile effettuare manutenzioni, come risultante da apposito verbale depositato presso gli uffici amministrativi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

L'A.P.S.P. non ha operato rivalutazioni e/o svalutazioni di beni iscritti nell'attivo immobilizzato.

Le immobilizzazioni in corso iscritte al 31.12.2019 sono state suddivise in relazione alla loro natura tra gli interventi di edilizia, di adeguamento alla vigente normativa, e di manutenzione straordinaria dell'edificio sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sito ad Avio in via Campagnola, 5 ed identificato dalle p.ed. 168, 1631, 1632 e 1697 in c.c. di Avio – LOTTO 1 e LOTTO 2.

L'importo iscritto nell'apposita voce di bilancio è stato imputato sulla base degli effettivi importi risultanti dalle fatture emesse e sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

Gli interventi realizzati nel LOTTO 1 si sono conclusi in data 31 agosto 2019 e sono stati oggetto di incentivo da parte del GSE nell'ambito del Conto Termico 2.0 per complessivi Euro 275.762,37. Gli interventi di cui al LOTTO 2 saranno, invece, oggetto di contributo nella misura di Euro 867.000,00 da parte della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6/1998.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 27 dicembre 2019 si è provveduto all'approvazione di una nuova richiesta di contributo in conto capitale per interventi di edilizia sulle R.S.A. ai sensi dell'art. 19 bis della Legge Provinciale 28 maggio 1998 n. 6. Tale richiesta dovrebbe consentire la copertura economica e finanziaria delle opere non finanziate in precedenza oltre alla realizzazione di nuove opere di manutenzione. L'importo complessivo richiesto è pari ad Euro 659.797,20. Alla data di redazione del presente documento non vi sono provvedimenti emanati da parte della Provincia Autonoma di Trento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione detenuta nei confronti dell'Unione Provinciale Istituzionali per l'Assistenza (UPIPA). Il valore complessivo al 31.12.2019 risulta essere pertanto pari ad euro 1.084,44.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.084,44	1.084,44	0,00

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
S.C. Upipa	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44
Totale	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44

La partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione pari ad euro 1.084,44. Trattasi di partecipazioni al capitale nell'U.P.I.P.A. Società Cooperativa, con sede in Trento, la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 17/12/1999. L'Upipa ha come oggetto di *“prestare ai soci ogni forma di assistenza, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico, escluse le attività professionali non esercitabili in forma societaria”*. L'Azienda ha contabilizzato nell'esercizio 2019 l'importo di euro 10.234,38 quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa. A tale importo devono essere aggiunti i costi sostenuti per la formazione del personale e per l'acquisto di altri servizi per complessivi Euro 7.260,68. Di seguito si riportano i dati riferiti al bilancio della Società partecipata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018
Patrimonio netto	272.474
Capitale Sociale	56.907
Riserve	177.845
Utile (perdita) di esercizio	37.722
Valore partecipazione A.P.S.P.	1.084,44
Misura della partecipazione	1,91%

Nel corso del 2014 Upipa sc ha costituito la società Qu.Be Srl a cui è stato ceduto il Marchio Qualità e Benessere. Upipa sc detiene oggi il 34% mentre il rimanente 66% è equamente ripartito tra Kairos e Coopselios. I dati riferiti alla partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola per il tramite di UPIPA sc sono di seguito indicati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017
Patrimonio netto	15.506
Capitale Sociale detenuto da UPIPA sc	5.100
Misura della partecipazione	34%
Misura della partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola	0,65%

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.878,19	5.646,44	- 1.231,75

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sussistono problemi di obsolescenza.

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente a prodotti finiti e merci e sono state valorizzate al costo di ultimo acquisto così come definito dall'OIC 13.

Le giacenze finali alla data del 31 dicembre 2019 risultano così composte:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Presidi per incontinenza	344,04	398,25	54,21
Scorte prod.igiene personale	2.442,05	1.238,77	1.203,28
Scorte stov., tov. art cucina	1.111,71	656,53	-455,18
Scorte generi alimentari	1.806,29	2.022,11	215,82
Scorte diverse	1.174,10	1.330,82	156,72
Totale	6.878,19	5.646,48	

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
555.475,53	586.521,27	+31.045,74

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile ed ai sensi dall'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile di seguito si provvede ad indicare l'ammontare dei crediti di durata superiore a 12 mesi e a cinque anni.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	378.150,38	0,00	0,00	378.150,38

Crediti diversi	198.038,79	0,00	0,00	198.038,79
Crediti v/Enti Previdenziali e Ass.	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	10.332,10	0,00	0,00	10.332,10
Totale	586.251,27	0,00	0,00	586.251,27

Si presume che i crediti siano interamente esigibili tendenzialmente entro l'esercizio successivo. Non sussistono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Tutti i crediti sono incassabili in Italia. Si precisa come tutti i crediti siano esposti in Euro e come non vi siano operazioni di cambio.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c)

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

I crediti sono stati rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione e degli altri accantonamenti stanziati per rettificare i crediti (resi, abbuoni, sconti) e per ridurli al valore di presunto realizzo così come stabilito dall'art. 2424-bis del Codice Civile e come rilevato dall'OIC 15, par. C.II.b.

Crediti Verso Clienti Netti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Crediti v/ospiti	134.267,94	129.575,26	-4.692,68
Crediti v/enti	191.955,38	217.333,84	+25.378,46
Crediti verso altri	0,00	0,00	0,00
Altri crediti gestionali	176.737,67	50.767,74	-125.969,93
F.do svalutazione crediti	-21.633,66	-19.526,46	2.107,20
Totale	481.327,33	378.150,38	103.176,95

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti l'importo è costituito in prevalenza dalle fatture emesse agli Utenti per i servizi erogati da parte dell'A.P.S.P. al 31 dicembre 2019 ed incassate nel corso del mese di

gennaio 2020. Si osserva, infatti, come il valore non si discosti notevolmente rispetto al valore del 2018.

Crediti verso Enti: l'importo più rilevante è costituito dal credito vantato nei confronti dell'A.P.S.S. della Provincia di Trento e di Bolzano con riferimento alle fatture emesse nel mese di dicembre 2019 per complessivi Euro 207.029,84. La differenza è costituita da crediti verso Comuni per interventi sostitutivi. La differenza rispetto l'anno precedente è generata da maggiori crediti vantati nei confronti dell'A.P.S.S. e nei confronti dei Comuni a fronte di maggiori interventi di sostegno.

Crediti verso altri: non sussistono crediti verso altri al 31.12.2019.

Altri crediti gestionali: Nell'ambito del presente conto risulta stanziato il credito vantato nei confronti della PAT, per complessivi Euro 33.768,12 per il finanziamento dei progetti "Intervento 19" realizzati nel corso dell'anno 2019 da parte dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola.

Risultano, infine, rilevate alcune fatture da emettere per complessivi Euro 16.999,62.-

La significativa differenza rispetto all'esercizio precedente è imputabile avvenuta liquidazione del rimborso degli oneri contrattuali riferiti al periodo 2016-2019. In particolare si precisa che con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza n. 138 del 12 novembre 2019 si è provveduto a liquidare le differenze sugli importi dovuti per le annualità 2016, 2017 e 2018. Si è altresì provveduto a liquidare una quota di competenza dell'esercizio 2019 sulla base di una stima di costo realizzata da parte di UPIPA sc. Con riferimento all'esercizio 2019, in relazione all'incertezza di risorse economiche nell'ambito del rinnovo contrattuale, si precisa che l'importo vantato nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento agli oneri contrattuali è stato mantenuto pari a quello derivante dai provvedimenti Provinciali di liquidazione degli importi spettanti all'A.P.S.P. (Determinazione 138 del 12 novembre 2019). Tale scelta è stata effettuata in conformità con quanto previsto dall'art. 2323 bis, comma 1 (principio della prudenza), il quale stabilisce che si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Il maggiore credito derivante dai costi effettivamente sostenuti dall'A.P.S.P. sarà rilevato nell'esercizio di liquidazione degli effettivi importi spettanti alle A.P.S.P..

Si evidenziano, di seguito, le principali novità che nel triennio 2016 - 2018 hanno interessato le A.P.S.P. Trentine con specifico riferimento agli istituti contrattuali:

- dall'abrogazione del comma 2 art. 3 l.p. n. 27/2010 disposta dall'art. 6 legge provinciale di stabilità anno 2016, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2016, cessano i finanziamenti extracontrattuali del FO.R.E.G., quantificati, per il personale, dal comma 1 dell'art. 4 "Finanziamento extracontrattuale del FO.R.E.G." dell'accordo sindacale di data 25.1.2012 come modificato dall'accordo di data 3 ottobre 2013;
- dall'avvenuto rimborso delle risorse 2016 e 2017 per l'adeguamento del rinnovo del

contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio giuridico 2016-2018, biennio 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale”.

- dall'avvenuta sottoscrizione del Contratto Collettivo Provinciale di lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico 2016/2018 avvenuta in data 01.10.2018.

Con specifico riferimento all'indennità di vacanza contrattuale dovuta a decorrere dal 2019 si precisa come la stessa sia stata determinata ai sensi dell'art. 2 del CCPL nella misura dello 50 % del tasso di inflazione misurato dall'indice IPCA pari allo 0,60%. Tale importo è stato accantonamento nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri in considerazione del fatto che non si hanno ancora avute indicazioni sulla liquidazione dell'istituto contrattuale da parte di UPIPA ed in relazione all'incertezza di finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Fondo svalutazione crediti Sulla base di quanto previsto dall'Art. 2426 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'OIC 15 secondo cui i crediti vanno esposti in bilancio al valore di presunto realizzo; nel corso del 2019 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a tale fondo. Lo stesso risulta essere stato adeguato rispetto all'entità dei crediti iscritti a bilancio al 31 dicembre 2019. Si precisa come il fondo sia nominativo così come indicato nella documentazione depositata presso gli uffici amministrativi. Si è provveduto alla chiusura di una posizione in relazione all'impossibilità di recuperare gli importi spettanti a seguito di rinuncia all'eredità da parte dell'unico erede ed in relazione all'insussistenza di fondi in capo al debitore.

Il fondo alla data del 31 dicembre 2019 risulta sufficiente (adeguato ma non eccessivo) per coprire, nel rispetto del principio di competenza:

- sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi,
- sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

L'importo complessivo del Fondo è pari ad Euro 19.526,46.

Crediti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Crediti v/PAT per contr.	64.716,33	42.570,31	-22.146,02
Note di accredito da ric.	1.170,13	3.407,12	+2.236,99
Crediti diversi	8,00	152.061,36	152.053,36
Totale	65.894,46	198.038,79	132.144,33

Nell'ambito della voce "Crediti diversi" sono stati rilevati i crediti relativi a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito della L.P. 6/1998 (Determinazione del Dirigente delle Politiche Sanitarie e per la non Autosufficienza n. 11 del 31/01/2019 e n. n. 9 del 30 gennaio 2020) e della L.P. 14/1991 (Determinazione della Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 330 del 08/08/2018) per l'acquisto di attrezzature e non ancora incassati. La differenza, rispetto all'esercizio 2018, è da ricondursi all'insufficienza di fondi Provinciali per fare fronte alle richieste di contributi di cui alla L.P. 14/1991.

Si evidenzia altresì come, per facilitare la comparabilità dei bilanci tra i diversi esercizi, in tale voce sia stato iscritto il credito vantato nei confronti del GSE per gli interventi di cui al conto termico 2.0 per complessivi Euro 151.483,04.

Sono stati altresì rilevati gli importi relativi a note di accredito da ricevere.

Crediti Tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Crediti v/ Erario per acc.ti	7.314,00	9.700,50	2.386,50
Altri crediti v/Erario	939,74	631,60	-308,14
Totale	8.253,74	10.332,10	2.078,36

Gli altri crediti verso l'Erario si riferiscono a crediti IVA emersi nel corso dell'anno e che verranno recuperati a seguito di presentazione del modello IVA 2020 e dagli acconti IRES versati nel 2019. Si precisa che ai fini di una corretta rappresentazione del bilancio i crediti ed i debiti per imposte sono stati contabilizzati nelle rispettive voci di attivo e passivo patrimoniale.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non si registrano attività finanziarie non immobilizzate alla data del 31.12.2019.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.224.826,76	1.035.240,41	-189.586,35

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2018:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Cassa Centrale	1.223.401,02	1.034.847,93	-188.553,09
Cassa economale	1.425,74	392,48	-1.033,26
Totale	1.224.826,76	1.035.240,41	-189.586,35

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo di cassa coincide con il saldo rilasciato dal Tesoriere dell'A.P.S.P..

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.404,03	4.307,74	-4.096,29

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2018:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Ratei attivi su int. attivi	2.263,45	2.009,87	-253,58
Ratei attivi diversi	5.846,66	1.709,46	-4.137,20
Risconti attivi diversi	293,92	588,41	294,49
Totale	8.404,03	4.307,74	-4.096,29

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei attivi su interessi attivi e ratei attivi diversi

Sono costituiti essenzialmente da contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati (Euro 1.691,66), da storno di commissioni bancarie non dovute (Euro 17,80) e dalle competenze maturate sul c/c (Euro 2.009,87).

Risconti attivi diversi

Si riferiscono esclusivamente ad altri importi di competenza di esercizi successivi (Euro588,41)

Non sussistono, al 31.12.2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

(articolo 28 comma 7, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006)

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'Articolo 2427 del Codice Civile e dalle disposizioni contenute nel documento OIC 28 adattate alla struttura patrimoniale dell'A.P.S.P.:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2019
Capitale di dotazione	17.559.997,16	0,00	0,00	17.559.997,16
Fondo integrazione rette	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di utili	802.294,28	118.963,79	0,00	921.258,07
Utile (perdita) dell'esercizio	118.963,79	163.468,10	118.963,79	163.468,10
Totale	18.481.255,23	163.468,10	118.963,79	18.644.723,33

L'art. 30bis del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 di data 17/03/2017 è intervenuto per disciplinare il trattamento del Fondo Integrazione Rette da parte delle A.P.S.P.. Esso prevede quanto segue: "la posta del patrimonio netto "Fondo Integrazione Rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio". Per tale ragione il Fondo Integrazione Rette è stato destinato, nel corso dell'esercizio 2016, a Riserva di Utile per complessivi Euro 224.705,68.

Le riserve di Utili sono altresì state incrementate degli utili risultanti dal bilancio di esercizio 2018 e destinati a tale voce.

Di seguito si riportano alcune delle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 lettera 7 bis.

Capitale di dotazione: il capitale di dotazione è dato dalla differenza tra attivo e passivo dello stato patrimoniale iniziale dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;

Fondo integrazione rette: la posta del patrimonio netto "Fondo Integrazione Rette" è stata destinata

nel 2016 a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio
Riserve di utili: tale riserva accoglie il risultato di esercizio positivo dell'A.P.S.P. portato a nuovo oltre alle risorse dell'utile portato a nuovo del 2019. Tale riserva è destinata alla copertura di eventuali perdite nei limiti disposti dal D. P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss.mm.

Utile (perdita) dell'esercizio: Il bilancio di esercizio evidenzia un risultato di esercizio pari ad euro 163.468,10 - che sarà iscritto e cumulato nella voce del patrimonio netto "Riserve di utili", come previsto dall'art. 15 del D. P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 così come modificato dal D. P. Regione n. 7 del 17/03/2017.

B) Capitale di Terzi

I) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2018	incrementi	decrementi	31/12/2019
Fondo oneri ds personale t ind	97.353,00	0,00	0,00	97.353,00
Fondo rischi per controversie legali	27.849,46		0,00	27.849,46
Fondo manutenzioni	210.023,00	51.550,00	0,00	261.573,00
Fondo rinnovo contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi diversi	7.228,06	15.260,05	0,00	22.488,56
Totale	342.453,52	66.810,50	0,00	409.264,02

I fondi esposti si riferiscono a:

Fondo oneri ds personale tempo indeterminato: Euro 97.353,00 costituito dalla spesa per contributo di Disoccupazione Speciale per il periodo 2010-2014 calcolato su valori del periodo ed in attesa di chiarimenti legislativi.

Si è ritenuto opportuno non accantonare risorse per il periodo considerato, ai fini della possibile applicazione alle A.P.S.P. della disoccupazione speciale da parte dell'INPS, in quanto, sentita l'UPIPA detta applicazione non ha avuto finora luogo e risulta improbabile in conseguenza delle nuove deleghe legislative alla P.A.T. in materia di ammortizzatori sociali. Si richiama altresì la circolare INPS 140 del 14/12/2012 nella quale, a seguito di introduzione della nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego, precisa che "Come innanzi detto, l'art. 2, co. 2 della legge di riforma, dispone l'esclusione dall'ASpI dei dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni".

Fondo rischi per controversie legali: Euro 27.849,46. Tale fondo non risulta essere stato movimentato.

Fondo manutenzioni: il fondo viene incrementato per manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie ed indifferibili al fine di adeguare la struttura alle normative vigenti.

L'accantonamento è pari a complessivi Euro 51.550,00 pari a quanto già stanziato nel periodo 2015 - 2018. Con riferimento a tale voce si precisa che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48 del 28 dicembre 2018 ha deliberato l'approvazione della progettazione definitiva degli interventi di edilizia, di adeguamento alla vigente normativa e di manutenzione straordinaria dell'edificio sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sito ad Avio in via Campagnola, 5 ed identificato dalle p.ed. 168, 1631, 1632 e 1697 del c.c. di Avio. Approvazione del Progetto definitivo riferito al LOTTO 2. Nel medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'approvazione del piano di finanziamento il quale prevede un contributo ai sensi Legge Provinciale 28 maggio 1998 n. 6 per complessivi Euro 867.000,00 ed il ricorso all'autofinanziamento per complessivi Euro 473.119,96. Tali fondi potranno pertanto essere impiegati da parte dell'Azienda al fine di limitare l'impatto economico sul bilancio di esercizio.

Fondo rinnovo contrattuale: non sussistono accantonamenti in tale voce.

Fondo rischi diversi: Tale fondo è stato costituito per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile che potrebbero emergere. Si precisa come in tale voce sia stato accantonato anche l'importo dell'istituto contrattuale della vacanza contrattuale da riconoscere al Personale Dipendente ai sensi dell'art. 2 del CCPL. Non essendo di determinazione certa e soprattutto non essendo certo il relativo finanziamento si è preferito accantonare in tale voce il costo presunto da sostenere. L'importo complessivo previsto è pari ad Euro 22.488,56, così come risultante dai prospetti agli atti presso gli uffici amministrativi.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2018	incrementi	decrementi	31/12/2019
Fondo TFR Dipendenti (Lordo)	1.325.728,86	170.403,56	55.181,54	1.440.950,88
Credito TFR dipendenti quota conto Inpdap	-1.014.253,85	123.289,61	5.309,28	-1.132.234,18
Totale	311.475,01			308.716,70

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP.

Come già evidenziato in precedenza, è contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l’INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Il valore complessivo del debito vantato nei confronti dei dipendenti dell’A.P.S.P. ammonta al 31.12.2019 ad Euro 1.440.950,88 A fronte di tale debito l’A.P.S.P. vanta crediti nei confronti dell’INPS/ex INPDAP per complessivi Euro 1.132.234,18.

Il debito risulta determinato secondo quanto disposto dall’art. 2120 del Codice Civile.

Come già evidenziato in premessa il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l’iscrizione in bilancio di tale credito mediante applicazione del criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati, in deroga a quanto previsto dall’art. 6 D.Lgs 139/2015 ed ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 42 dell’OIC 19, al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Acconti e cauzioni	8.839,90	7.142,58	-1697,32
Debiti verso fornitori	212.233,71	38.626,12	-173.607,59
Debiti diversi	355.808,98	364.720,38	8.911,4
Totale	576.882,59	575.541,34	-166.393,51

Ai sensi dell’art. 2424 e dell’art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile si riporta quanto segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti e cauzioni	7.142,58	0,00	0,00	7.142,58
Debiti verso fornitori	38.626,12	0,00	0,00	38.626,12
Debiti diversi	364.720,38	0,00	0,00	364.720,38

Gli importi risultano esposti in Euro e non si registrano operazioni in valuta.

Con riferimento ai termini di pagamento (OIC 19) si rende noto che il Decreto Legislativo 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE ha introdotto importanti novità al riguardo. Infatti per le transazioni concluse a partire dal 1° Gennaio 2013 il termine di pagamento nelle transazioni con la P.A. è fissato in 30 giorni derogabile solo in alcuni casi al massimo a 60 giorni. Per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria è consentito fissare un termine legale di pagamento fino ad un massimo di sessanta giorni. L'indice di tempestività dell'A.P.S.P. per l'anno 2019 è pari a -26,13 giorni.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019 è pari a Euro 0,00 a fronte dell'estinzione dei due mutui chirografari in essere con la Cassa Rurale Vallagarina.

Acconti e cauzioni

Ammontano ad euro 7.142,58 e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali effettuati dagli utenti degli Alloggi Protetti e da fornitori a fronte dell'affidamento di una fornitura.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti per cauzioni da ospiti	0,00	0,00	0,00
Debiti per cauzioni da inquilini	7.059,10	6.548,23	-510,87
Depositi cauzionali da fornitori	1.780,80	594,35	-1.186,45
Totale	8.839,90	7.142,58	-1.697,32

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Non si registrano significative variazioni rispetto l'anno precedente.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti verso fornitori	43.910,12	38.626,12	-5.284,00
Fornitori c/ fatture da ricevere	168.323,59	165.052,26	-3.271,33
Totale	212.233,71	203.678,38	8.555,33

Debiti diversi

I “debiti diversi” al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	167.250,29	160.873,88	-6.376,41
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	132.403,80	136.557,86	4.154,06
Debiti tributari	35.577,18	41.159,44	5.582,26
Debiti verso altri	20.577,71	26.128,80	5.551,09
Totale	355.808,98	364.719,98	8.911,00

Alla voce “Debiti verso dipendenti e collaboratori” sono compresi i debiti per straordinari e altre indennità riferite al mese di dicembre e liquidate nei primi mesi del 2020, ratei ferie e permessi, premio di produttività e retribuzioni di risultato.

La voce “Debiti verso enti previdenziali e assistenziali” si riferisce a ritenute e contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e versati nel corso del 2020 (I trimestre) oltre agli oneri sulle competenze del 2019 liquidate nel 2020.

I “Debiti tributari” sono, invece, costituiti da Euro 699,68 per ritenute autonomi da versare a gennaio 2020, da Euro 31.464,16 per ritenute lavoro dipendente riferite agli stipendi di dicembre 2019, Euro 8.996,00 quale importo IRES a debito.

Tra i “debiti verso altri” ritroviamo le note di accredito da emettere per complessivi Euro 5.076,56 . In tale voce sono altresì stati indicati gli importi accantonati dal Consiglio di Amministrazione derivanti da liberalità ed offerte e destinate agli Utenti e/o alla realizzazione di progetti socio animativi per complessivi Euro 16.682,30

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
47.468,76	42.458,03	-5.010,73

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate mediante il criterio della competenza temporale.

Ratei passivi diversi

I ratei passivi sono stati rilevati secondo il principio di competenza. Essi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio 2019 la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel corso del 2020 (euro 25.088,23).

Risconti passivi

I risconti passivi, contabilizzati in bilancio per complessivi Euro 17.369,80 sono costituiti prevalentemente dal contributo già incassato per la realizzazione del progetto OccupAzione finanziato da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento di competenza dell'esercizio 2020.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater) del Codice Civile si richiede di indicare nella nota integrativa la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Pur non avendo un rilievo patrimoniale, finanziario ed economico sull'esercizio 2019 si evidenzia come l'anno 2020 sia caratterizzato da una situazione emergenziale di epidemia legata al Covid 19 che, alla data di redazione del presente documento, continua a persistere. Tale aspetto avrà conseguenze dirette in termini di riduzione in termini di ricavi ed un incremento in termini di costi. Tale aspetto è stato evidenziato presso i competenti uffici Provinciali al fine di trovare congiuntamente una soluzione.

Nel primo trimestre 2020 si è altresì provveduto all'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria di cui al LOTTO 2 – stralcio C così come approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con

l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31.12.2019, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - ha elaborato un apposito principio contabile, l'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario. Il principio raccomanda la sua redazione per tutte le tipologie societarie.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi”. Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Esso fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'azienda (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto finanziario permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

L'art. 10 del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 del 17/03/2017 introduce, quale documento di bilancio il rendiconto finanziario. L'art. 13 bis specifica poi che: “Il Rendiconto finanziario può essere rappresentato anche da rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice Civile per il rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto determinato secondo il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile.

		2017	2018	2019
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto				
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
	Utile (perdita) dell'esercizio	€151.893	€118.964	€163.468
1	Imposte sul reddito	€ 8.380	€9.685	€8.996
	Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 1.730	-€2.253	-€2.010
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0	€0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 158.542	€ 126.396	€170.454
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
	Accantonamenti ai fondi	€ 108.642	€154.801	€142.677
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 26.199	€31.591	€46.204
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	€0
	Altre rettifiche per elementi non monetari			
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 134.841	€186.392	€188.881
Variazioni del capitale circolante netto				
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 6.527	€561	€1.232
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 21.751	-€160.1258	€103.177
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 44.716	-€92.981	-€8.556
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 1.094	€17.733	€4.096
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 13.613	€33.357	-€5.010
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 73.133	€97.417	-€127.009
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 14.567	-€104.041	-€32.070
	Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	€ 1.730	€2.253	€2.010
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 8.380	-€9.685	-€8.996
	Dividendi incassati			
	Utilizzo dei fondi	€ 73.565	-€29.951	-€78.624
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 66.915	-€ 37.383	-€85.610
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 374.865	€171.365	€241.655
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				

Immobilizzazioni materiali	-€ 83.736	-€101.910	-€431.240
(Investimenti)	€ 83.736	€101.910	€431.240
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€0
Immobilizzazioni immateriali	€ 926		€0
(Investimenti)	€ 0	€0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 926		€0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 26	€0	€0
(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 26	€0	€0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0	€0
(Investimenti)	€ 0	€ 0	€0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€0
Flusso finanziario dell'attività di investimento			
(B)	-€ 82.785	-€101.910	-€431.240
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.378	-€3.290	€0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0	€0
Rimborso finanziamenti	-€ 4.669	-€ 3.290	€0
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0	€0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0	€0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0	€0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 4.669	-€3.290	€0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 195.901	€66.165	-€189.587
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 871.250	€1.158.663	€1.224.827
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.158.663	€1.224.827	€1.035.240

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico 2019 confrontato con il budget dello stesso esercizio e con il conto economico 2018. Sono riportate anche le differenze intervenute.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

CONTO ECONOMICO			BILANCIO AL 31.12.2019				
			31.12.2018	31.12.2019	BDG 2019	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			3.422.401,47	3.536.073,59	3.452.878,00	83.195,59	2,4%
010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO		3.029.445,30	3.133.733,57	3.083.059,00	50.674,57	1,6%
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI		392.956,17	402.340,02	369.819,00	32.521,02	8,8%
IV) INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI			0,00	0,00	0,00	0,00	--
010.	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI		0,00	0,00	0,00	0,00	--
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI			383.400,56	493.646,36	416.907,00	76.739,36	18,4%
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI		1.928,17	3.007,17	3.900,00	-892,83	-22,9%
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI		377.352,12	486.490,04	408.863,00	77.627,04	19,0%
030.	RENDITE PATRIMONIALI		4.120,27	4.149,15	4.144,00	5,15	0,1%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			3.805.802,03	4.029.719,95	3.869.785,00	159.934,95	4,1%
B) COSTO DELLA PRODUZIONE							
I) CONSUMO DI BENI E MATERIALI			-328.825,82	-338.200,63	-310.620,00	-27.580,63	8,9%
010.	ACQUISTI		-328.265,26	-336.968,92	-310.620,00	-26.348,92	8,5%
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-560,56	-1.231,71	0,00	-1.231,71	--
II) SERVIZI			-724.004,39	-699.932,45	-670.670,00	-29.262,45	4,4%
010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. PERSONA		-305.601,85	-265.391,46	-265.135,00	-256,46	0,1%
020.	SERVIZI APPALTATI		-48.883,87	-45.465,95	-49.818,00	4.352,05	-8,7%
030.	MANUTENZIONI		-100.046,01	-87.971,21	-76.659,00	-11.312,21	14,8%
040.	UTENZE		-156.282,70	-159.699,72	-152.402,00	-7.297,72	4,8%
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI		-28.119,42	-26.155,46	-23.226,00	-2.929,46	12,6%
060.	ORGANI ISTITUZIONALI		-24.791,72	-24.900,56	-25.706,00	805,44	-3,1%
070.	SERVIZI DIVERSI		-60.278,82	-90.348,09	-77.724,00	-12.624,09	16,2%
III) GODIMENTO BENI DI TERZI			-1.712,88	-3.379,63	-1.713,00	-1.666,63	97,3%
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI		-1.712,88	-3.379,63	-1.713,00	-1.666,63	97,3%
IV) COSTO PER IL PERSONALE			-2.496.715,43	-2.678.578,76	-2.794.095,00	115.516,24	-4,1%
010.	SALARI E STIPENDI		-1.858.694,33	-2.002.373,27	-2.060.765,00	58.391,73	-2,8%
020.	ONERI SOCIALI		-537.834,54	-581.576,88	-601.590,00	20.013,12	-3,3%
030.	T.F.R.		-80.880,16	-75.866,22	-106.971,00	31.104,78	-29,1%
040.	INTERINALI		0,00	0,00	0,00	0,00	--
050.	ALTRI COSTI		-19.306,40	-18.762,39	-24.769,00	6.006,61	-24,3%
V) AMMORTAMENTI			-31.591,26	-46.203,83	-62.171,00	15.967,17	-25,7%
010.	AMMORTAMENTI		-31.591,26	-46.203,83	-62.171,00	15.967,17	-25,7%
VI) ACCANTONAMENTI			-73.921,23	-66.810,50	0,00	-66.810,50	--
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI		0,00	0,00	0,00	0,00	--
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		-73.921,23	-66.810,50	0,00	-66.810,50	--
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			-22.635,28	-26.159,92	-16.916,00	-9.243,92	54,6%
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-22.635,28	-26.159,92	-16.916,00	-9.243,92	54,6%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-3.679.406,29	-3.859.265,72	-3.856.185,00	-3.080,72	0,1%
RISULTATO DELLA GESTIONE			126.395,74	170.454,23	13.600,00	156.854,23	n.s.
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI						0,00	--
I) PROVENTI FINANZIARI			2.263,45	2.009,87	1.000,00	1.009,87	101,0%
010.	PROVENTI FINANZIARI		2.263,45	2.009,87	1.000,00	1.009,87	101,0%
II) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			-10,40	0,00	0,00	0,00	--
010.	INTERESSI PASSIVI		-10,40	0,00	0,00	0,00	--
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00	0,00	--
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			2.253,05	2.009,87	1.000,00	1.009,87	101,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			128.648,79	172.464,10	14.600,00	157.864,10	n.s.
D. IMPOSTE SUL REDDITO							
001. IMPOSTE SUL REDDITO			-9.685,00	-8.996,00	-14.600,00	5.604,00	-38,4%
010.	IMPOSTE SUL REDDITO		-9.685,00	-8.996,00	-14.600,00	5.604,00	-38,4%
TOTALE IMPOSTE			-9.685,00	-8.996,00	-14.600,00	5.604,00	-38,4%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			118.963,79	163.468,10	0,00	163.468,10	--

A) Valore della produzione

31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
3.805.802,03	223.917,92	4.029.719,95	3.869.785,00

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
Ricavi da vendite e prestazioni	3.422.401,47	113.672,12	3.536.073,59	3.452.878,00
Altri ricavi e proventi	383.400,56	110.245,80	493.646,36	416.907,00
Totale	3.805.802,03	223.917,92	4.029.719,95	3.869.785,00

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

Ricavi da vendite e prestazioni

La differenza positiva rispetto al Budget risulta giustificata soprattutto dalla maggiore presenza di Utenti nell'ambito dei servizi residenziali e non residenziali erogati da parte dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola. L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola negli ultimi anni ha infatti istituito nuovi servizi ed ha provveduto alla promozione degli stessi e dei servizi già presenti. Si ricorda altresì come, a decorrere dal 01.07.2017, l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sia subentrata alla Comunità della Vallagarina nella gestione del Centro Servizi, del Centro Diurno e degli Alloggi Protetti presso l'immobile sito ad Ala (TN) in Piazza Giovanni XXIII, 2-4. Nel corso del 2019 l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Centro Diurno per ulteriori 10 posti. I principali risultati positivi sono riferiti ad un sensibile incremento dell'Utenza del Centro Diurno per Anziani di Avio e di Ala e dell'Utenza del Centro Servizi di Ala.

La differenza positiva rispetto al Budget risulta giustificata soprattutto dalla maggiore presenza di Residenti occupanti posti letto non negoziati rispetto alle previsioni di budget e dalla maggiore occupazione dei posti letto di Casa di Soggiorno. Si precisa come la maggiore presenza di Residenti occupanti posti letto "non convenzionati" e di Casa di Soggiorno abbia avuto un effetto positivo sia sulla retta alberghiera sia sulla quota sanitaria, ove dovuta.

L'incremento dei ricavi rispetto al budget 2019 dei servizi semiresidenziali è giustificato, ancora

una volta, dal notevole incremento di Utenza registrato nel 2019 con riferimento al Centro Anziani di Ala ed al Servizio di Presa in Carico Diurna di Avio.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio risultano essere inferiori rispetto alle previsioni di budget e superiori rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2018. La differenza in termini assoluti non risulta essere rilevante.

La maggiore differenza rispetto all'esercizio precedente si rileva con riferimento alla voce "Altri ricavi e proventi". In particolare si registrano maggiori rimborsi con riferimento agli oneri contrattuali di cui al CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 e maggiori proventi derivanti dall'attivazione e all'ampliamento di tre Progettualità Intervento 19, una progettualità OccupAzione e due Progettualità Intervento 20. Con riferimento al rimborso degli oneri contrattuali si ricorda come l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola abbia accantonato gli stessi secondo il principio della prudenza disciplinato dall'art- 2323 bis del Codice Civile.

La differenza rispetto al budget 2019 è anch'essa giustificata dal rimborso degli oneri contrattuali del Personale Dipendente ma soprattutto dall'attivazione e dalla realizzazione delle Progettualità nell'ambito dei Lavori Socialmente Utili.

Rendite patrimoniali

Non sussistono differenze significative rispetto al bilancio 2018 e rispetto al budget 2019.

B) Costo della produzione

31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
3.679.406,29	164.643,14	3.844.049,43	3.856.185,00

Categoria	31/12/2018	variazione	31/12/2019	Budget 2019
Consumo di beni e materiali	328.825,82	8.143,10	336.968,92	310.620,00
Servizi	724.004,39	-24.071,94	699.932,45	670.670,00
Godimento di beni di terzi	1.712,88	1.666,75	3.379,63	1.713,00
Costo per il Personale	2.496.715,43	181.863,33	2.678.578,76	2.794.095,00
Ammortamenti	31.591,26	14.612,57	46.203,83	62.171,00
Accantonamenti	73.921,23	-22.327,02	51.594,21	0,00
Oneri diversi di gestione	22.635,28	3.524,34	26.159,62	16.916,00
Totale	3.679.406,29	163.411,13	3.842.817,42	3.856.185,00

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Gli acquisti e le relative rimanenze sono superiori rispetto all'esercizio 2018. Tale differenza è da imputare soprattutto al maggiore costo per l'acquisto di beni per l'attività alberghiera ed in particolare delle materie prime alimentari necessarie per la preparazione dei pasti a seguito di procedura concorrenziale per l'affidamento della fornitura e mediante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi ed a seguito della revisione dei menù. Tale aumento dei costi è accompagnato da una riduzione dei costi per l'acquisto di beni e materiali per l'assistenza e per acquisti di diversa natura.

Anche rispetto al budget 2019 si rileva uno scostamento giustificato soprattutto da un aumento del costo dei generi alimentari e del costo per l'acquisto di beni per la manutenzione dell'Ente.

Servizi

Prestazioni servizio assistenza alla persona

Rispetto all'esercizio 2018 si assiste ad un sensibile decremento dei costi per prestazioni di servizi di assistenza alla persona dovuti essenzialmente ai seguenti elementi:

- Internalizzazione del servizio infermieristico;
- Assunzione di n. 1 fisioterapista mediante pubblico concorso.

Si assiste altresì ad un aumento del costo per alcune voci in relazione al potenziamento delle Progettualità Intervento 19 e OccupAzione e avvio di nuove Progettualità Intervento 20.

Il costo rispetto al budget 2019 risulta allineato.

Servizi appaltati

Tali servizi risultano in linea rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2018 e rispetto alle previsioni. Tale differenza è da imputare ad efficienze gestionali realizzate in corso d'anno.

Manutenzioni

I minori costi per manutenzioni rilevati nel bilancio di esercizio 2019 rispetto all'esercizio precedente sono da imputare alla realizzazione di interventi straordinari sull'immobile così come descritto nell'ambito del presente documento.

Rispetto al budget 2019 gli scostamenti più significativi sono da imputare agli oneri di manutenzione sostenuti sugli impianti elevatori della sede Aziendale.

Utenze

Si evidenzia come il costo per utenze sia superiore sia rispetto a quanto stimato in sede di budget sia

rispetto al 2018. I maggiori oneri riguardano prevalentemente il costo per energia elettrica e per gas metano presso la sede Aziendale.

Consulenze e collaborazioni

Il costo risulta inferiore rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2018 mentre risulta superiore rispetto alle previsioni di budget. Tale ultima differenza è data in prevalenza dalla rilevazione di oneri non previsti per consulenze amministrative dovuti a nuovi adempimenti introdotti dal legislatore. Vi sono altresì costi per i quali è stato ottenuto apposito rimborso.

Organi istituzionali

Non si registrano scostamenti rilevanti rispetto a budget e rispetto all'esercizio precedente anche a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Servizi diversi

Le differenze rispetto al budget 2019 sono da ricondurre ai maggiori oneri sostenuti per a seguito dell'attivazione di nuove Progettualità Intervento 19 e Intervento 20. Si registrano altresì maggiori oneri per assicurazioni. Le medesime ragioni giustificano lo scostamento rispetto al 2018.

Godimento beni di terzi

Il costo risulta superiore alle previsioni di budget a fronte della sottoscrizione di nuovi contratti per la concessione di fotocopiatrici multifunzione ed a seguito di noleggio di attrezzatura specifica necessaria all'esecuzione di interventi manutentivi rilevanti.

Costo del personale

Nel corso dell'esercizio 2019 le unità medie di personale dipendente impiegate presso l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sono state complessivamente 68,30 (65,06 nel 2018) rispetto ad una previsione di budget pari a complessive 72,55. La differenza, pari a complessive 4,25 unità, è da imputare al mancato o ritardato inserimento di alcune figure professionali previste come, ad esempio, gli infermieri ed il fisioterapista. La differenza è altresì da imputare al mantenimento di un buon tasso di assenza rilevato presso l'Azienda ed al mantenimento del medesimo rateo ferie ed ore del 2018 nonostante il sensibile incremento di Personale. L'utilizzo di altre leve gestionali quali lo straordinario e il rientro da riposo ha consentito di ridurre il numero di dipendenti necessari.

Il costo relativo alla vacanza contrattuale è stato accantonato nel fondo rischi ed oneri per le ragioni evidenziate in premessa.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sul valore delle immobilizzazioni al netto dei contributi ricevuti e sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo.

Il costo risulta superiore rispetto all'esercizio precedente a fronte degli investimenti effettuati in corso d'anno soprattutto con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria ed inferiore rispetto al budget 2019 in relazione alla ritardata conclusione degli interventi medesimi.

Accantonamenti

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di Avio ha realizzato a fine anno un accantonamento al fondo manutenzioni per complessivi Euro 51.550,00 ed al fondo rischi diversi per complessivi Euro 15.260,50. Questi ultimi contengono altresì il costo presunto relativo all'istituto della vacanza contrattuale di cui all'art. 2 del CCPL per il quale non si hanno notizie certe rispetto alla liquidazione ed al rimborso da parte della Provincia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono superiori rispetto alle previsioni di budget a seguito della contabilizzazione, in tale voce, di tutti gli oneri straordinari in precedenza contabilizzati nella voce E) del Conto Economico. Si precisa che l'importo complessivo delle voci straordinarie, costituite in prevalenza da fatture non riferite al periodo, è pari ad Euro 7.362,06.

La differenza rispetto all'esercizio 2018 è altresì da imputare alla medesima ragione.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
2.253,05	-243,18	2.009,87	1000,00

Categoria	31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
Proventi finanziari	2.263,45	-253,58	2.009,87	1.000,00
(Interessi passivi)	(10,40)		0,00	0,00
Totale	2.253,05		2.009,87	1.000,00

I proventi finanziari si riferiscono interamente a "Interessi attivi su depositi bancari".

Non vi sono interessi passivi.

D) Imposte sul reddito

31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
9.865,00	-869,00	8.996,00	14.600,00

Imposte correnti	31/12/2018	Variazione	31/12/2019	Budget 2019
Ires	9.685,00	-689,00	8.996,00	14.600,00
Totale	9.685,00	-689,00	8.996,00	14.600,00

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non ha posto in essere strumenti finanziari derivati

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso 2019
Amministratori	16.800,00
Revisore	4.000,00

Obblighi di cui all'art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017

La L. 124/2017 introduce per le imprese l'obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Nonostante tale obbligo non si applichi alle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento secondo quanto previsto dalla Circolare redatta da UPIPA sc in relazione alla natura giuridica dell'Ente di seguito si forniscono in forma sintetica le informazioni relative ai vantaggi economici percepiti nel corso del 2019 secondo il principio di cassa:

C.F. Soggetto Ricevente	C.F. Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
01124240225	05754381001	124.279,33	31/01/2019	INCENTIVI CONTO TERMICO 2.0
01124240225	85000890229	304,18	04/04/2019	DONAZIONE PER MATERIALE
01124240225	00110390226	2.900,00	24/04/2019	PROGETTO ESTATE AL FRESCO 2018
01124240225	80001130220	2.000,00	28/10/2019	CONTRIBUTO PER ACQUISTO ARREDO ESTERNO
01124240225	00337460224	39.015,00	11/12/2019	LIQ. ANTICIPAZIONE DI CASSA
01124240225	00337460224	41.344,81	23/12/2019	SALDO CONTRIBUTO ATTREZZATURE TIPOLOGIA B)

In merito al risultato di esercizio, positivo per Euro 163.468,10.- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento di contabilità approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm, si propone il riporto a nuovo nell'apposito conto del patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sull'Andamento della Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avio, 10 giugno 2020

Il Presidente
dott. Andrea Bandera